

# ARTE

Alla Fiera di Roma  
«Seduzione  
dell'artigianato:  
arte, forme, oggetti  
senza tempo»

22

VENERDI



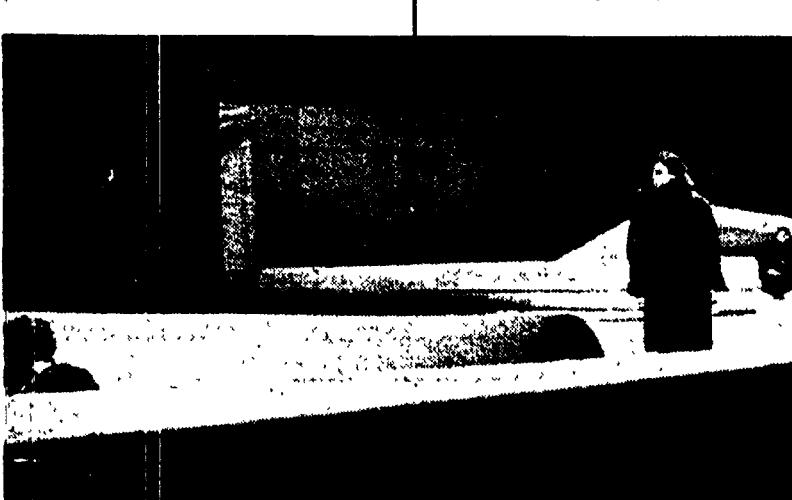
Due sequenze  
da «Durante la  
costruzione  
della Muraglia  
Cinese»  
di Giorgio  
Barberio  
Corsetti

# ROCK-POP

Da Tucson arrivano i «Naked Prey» ultimi interpreti del romanticissimo mito americano

23

SABATO



Barberio Corsetti presenta a RomaEuropa il suo spettacolo «Durante la costruzione della Muraglia Cinese» La storia di Babele con dieci attori di diversa nazionalità

# CINECLUB

Nella sala piccola del Labirinto Una tavola rotonda su Jean Cocteau e sei pellicole

26

MARTEDÌ

# JAZZ-FOLK

Verrà presentato al Folkstudio «Noi, i ragazzi del coro» il nuovo album di Paolo Pietrangeli

27

MERCOLEDÌ

# CLASSICA

«Un filo di luna e legare il cuore all'amore»: poesie di Anna Bellantoni in musica e danza

28

GIOVEDÌ



ROMA IN

# ANTEPRIMA

dal 22 al 28 giugno

# La trilogia di Kafka dietro la Muraglia

STEFANIA CHINZARI

Dieci lingue, tante quante sono le nazionalità degli attori. Una babilio di suoni che rispecchia esattamente il contenuto dello spettacolo, la storia di una città dove s'incontrano tutti la specie, un luogo destinato a veder sorgere una impresa comune tanto grande da non vedere mai la luce.

*Durante la costruzione della Muraglia Cinese* di Giorgio Barberio Corsetti fu rappresentato l'estate scorsa nell'ambito del festival di Polverigi, messo in scena all'interno di una antica fornace in disuso, in una cornice altamente suggestiva. Presentato nei giorni scorsi con successo a Vienna, lo spettacolo non era mai stato riproposto in Italia. Con estremo interesse lo accogliamo ora a «RomaEuropa», il 28 e 29 giugno all'Accademia tedesca di Villa Massimo, in un contesto assai appropriato allo spirito dell'opera, vera e propria collaborazione europea tra artisti di diversa provenienza. Accanto a Corsetti, che ha curato anche l'adattamento dei testi insieme al drammatur-

go austriaco Kurt Palm, sono infatti attori tedeschi spagnoli, portoghesi e francesi, mentre le musiche originali sono dell'olandese Harry de Wit.

Lo spettacolo rappresenta il capitolo finale della trilogia che l'autore romano ha dedicato a Kafka. Dopo *Descrizione di una battaglia* e *Di notte*, rispettivamente il racconto dello spazio interiore e la solitudine dell'uomo, *Durante la costruzione della Muraglia Cinese* affronta l'individuo in relazione al suo insieme, dell'etico geografico di nazionalità e di culture, e a sua volta specchio di un mondo teatrale altrettanto confuso e occasionale. Il testo, concepito come una composizione musicale per un'orchestra di strumenti musicali e non, intreccia allo spartito dei suoni, delle parole e dei movimenti, la trama dei racconti di Kafka.

«La costruzione di questi spettacoli - spiega a questo proposito Barberio Corsetti - partendo dalla considerazione che non si può rappre-

sentare la scrittura di Kafka, in se stessa un atto assoluto, tagliente e ironico. Eludendo qualsiasi possibilità di essere raffigurata, la scrittura diventa un percorso che può essere eseguito scopri il corpo e sopra il palcoscenico con tratti nitidi e astratti come ideogrammi e concreti come le azioni che portano con sé carichi di soffrimento e rassegnazione. E se in Kafka la sofferenza può essere manifestata solo attraverso una profonda ironia, il corpo attraversato da mille ferite è il corpo su cui si scrive».

In scena dunque la Babele della storia: gli uomini vogliono costruire la Muraglia per difendersi da nemici che nessuno ha visto e vedrà mai, ma il lavoro non si inizia mai, si pensa solo ad abbilire le case, ad inviare i vicini, si commettono omicidi senza ragione e si aspetta solo il giorno promesso in cui un pugno gigantesco distruggerà la città con cinque colpi, il momento in cui tutti vanno, contenti, nel vuoto, ad aspettare la fine.

# PASSAPAROLA

**Notizie a sinistra.** Il Pci, i suoi strumenti di informazione, la fase costitutiva. Un invito alla discussione della Sezione Informazione. Oggi, ore 9, presso Residenza di Ripetta (Via di Ripetta 231). Interverranno Guido Alborghetti, Alberto Aros Rosa, Giuseppe Caldarola, Massimo D'Alema, Renzo Foa, Emanuele Macaluso, Armando Sarti, Aldo Tortorella, Walter Veltroni, Aldo Zanardo.

**Torniamo a governare dal basso.** Il Sandinismo tra i vicoli della costituzione e le garanzie dell'opposizione, un analisi del Nicaragua dopo le elezioni. Oggi, ore 17.30, nella sede del Crs, via della Vite 13. Intervengono Riccardo Peter, Giuseppe Cotturi, Salvatore D'Albergi e Luigi Ferrajoli.

**Madonna:** «Blond Ambition Tour». Le date italiane del concerto sono martedì 10 e mercoledì 11 luglio allo Stadio Flaminio di Roma e venerdì 13 luglio allo Stadio delle Alpi di Torino. A Roma i concerti inizieranno alle 20.30. I biglietti (posto unico, lire 40.000 pre-vendita) sono in vendita da ieri presso le vendette autonome e tramite tutti gli sportelli della Bnl (codice spettacolo «Md»).

**Nuove scoperte archeologiche in Cina.** Se ne parla mercoledì, ore 18, presso la sede dell'Associazione Italia-Cina (Via Cavour 221). Filmato e conversazione di Roberto Clara del Museo nazionale d'arte Orientale a Roma.

**La mano felice:** mostra del circolo Arci donna da oggi (ore 16) a domenica al Buon Pastore (Via della Lungara 19). Esposi i lavori di 250 allieve: oreficeria, sartoria, scultura in ceramica, falegname, foto, vetro soffiato e calzature. Ore 9-12 e 15-18.

**On the road.** Questa sera, ore 21.30, Parco di Via Filippo Meda, per la rassegna musicale «Sotto la luna, concerti per un parco», di scena il gruppo «Valchiria».

**Ambiente Italia.** Rapporto sullo stato dell'ambiente a cura della Lega. Il libro (Arnoldo Mondadori ed.) viene presentato oggi, ore 21.30, presso la libreria «Gli Angeli» di via Agostino de Pretis (galleria). Intervengono Gianfranco Amendola, Giovanna Melandri, Filippo Ciccone, Tommaso Sinibaldi, Mario Di Carlo e Maurizio Gubbio.

**Donna-pocca,** incontro con Maria Robustelli: oggi, ore 18, al Centro Femminista, via della Lungara 19.

**Anteprima con oggi chiude.** Buone vacanze a tutti i nostri lettori e appuntamento a metà settembre per la ripresa delle pubblicazioni.

# CLASSICA

ERASMO VALENTE

Gloria Lanni,  
passi sulla neve  
voci del bosco  
e chiaro di luna



Gloria  
Lanni e,  
sotto,  
Michael  
Aspinall

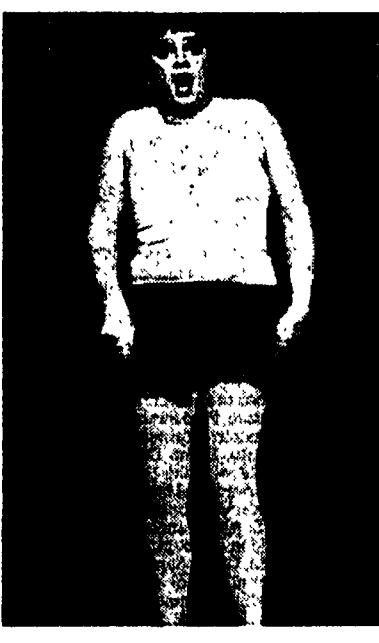
**Gloria Lanni alla «Tartini».** Il concerto di cui diciamo più sopra comprende, tra la Sonata «Al chiaro di luna» di Beethoven e la «Danza rituale del fuoco» di De Falla, due pagine di Liszt «Mormone del bosco» e «Giochi d'acqua a Villa d'Este», due pagine di Debussy («Riflessi nell'acqua» e «Passi sulla neve») e due brani di Bartók dalla suite «All'aria aperta» («Musica nella notte» e «Inseguimento»). In San Paolo entro le Mura (via Nazionale), stasera alle 21, domani alle 17.

**RomaEuropa '90.** Aviate dai concerti dei Nuovi Spazi Musicali presso l'Accademia d'Ungheria, le marifestazioni di RomaEuropa-Festival 90 proseguono stasera, alle 21, presso l'Accademia di Spagna (piazza San Pietro in Montorio, Gian colo). Una serata in onore della musica contemporanea, affidata al Gruppo Circolo di Madrid, in attività dal 1983. Diretto da José Luis Terres, il complesso strumentale eseguirà pagine di Adolfo Nuñez, di Tormé, Garrido, Fernandez Guerra, Francisco Luque e Antonio Orts. L'ingresso è libero. Il prossimo venerdì sarà dedicato al flamenco.

**Poesia e musica all'Aventino.** Prosegue a ritmo incalzante l'attività all'Aventino, promossa dall'Associazione «Alessandro Longo», diretta da Anna Bellantoni che, in aggiunta alle sue qualità organizzative e pianistiche, si farà conoscere anche quale ispiratrice compositrice di poesie. Stasera, intanto, nel Chiostro di S. Alessio, all'Aventino, suonano il pianista Cristian Cecere (Chopin e Liszt) e i Musici del Visconti («Concerti» di Vivaldi). Alle 21, mercoledì - stesso Chiostro, stessa ora - dopo il chitarrista Leonardo Galucci (musiche di Weiss, Carfagna e Tarrega), arriva il momento poetico-musicale-geografico, incentrato su poesie di Anna Bellantoni, recitate da Laura Gianoli e Walter Maestosi puntigliate dalle musiche di Ugo Montarsolo, suonate al pianoforte dall'autore stesso, coreografate e danzate da Anna Maria Achilli. Vedremo come tutti se la cavano a trasformare la luna in un filo (l'immagine è della Bellantoni) per legare il cuore all'amore. Giovedì, ancora una serata doppia (sempre alle 21 e sempre II, a S. Alessio): canz. Il Coro «Amatori dell'arte», diretto da Vittorio Jafrate (Gershwin, Bernstein, Porter); suona, poi (tantissime cose), il Quartetto di Sessolani Aquilano.

**Torna Michael Aspinall.** Per una sola sera - giovedì, alle 21 - ritorna al Teatro Ghione Michael Aspinall nel programma «Aspinall International '90», cui partecipano il pianista Karen Christensen e il baritono Andrea Mugnai. Alle ironie sulle opere (Walküre, Hamlet di Thomas, La Gioconda) si mescoleranno quelle sulle dive d'altri tempi, Adelina Patti compresa.

**Villa Pamphili Musica.** Il Festival continua, domenica, con l'illustre flautista Severino Gazzelloni (ai pianoforte Leonardi, Leonardi), che farà ascoltare musiche di Haydn, Beethoven, Bruckner, Paganini e Morricone. Giovedì suona il pianista Sergio Perticaroli (Beethoven e Mussorgski). Alle 21, di fronte alla Palazzina Corsini.



Nemi '90. La Scuola popolare di musica di Te-

# ROCK-POP

ALBA SOLARO

Gli ultimi  
romantici:  
da Tucson  
i «Naked Prey»



mi interpreti del romanticissimo mito americano del a frontiera. Nella voce strozzata di Van Christian e tra le corde elettriche della chitarra di Dave Seger, risuonano storie del deserto, autostrade desolate, viaggi >40.000 miglia lontano dal niente» (come titolava un loro vecchio album). È rock delle radici, intriso di blues, caldo, aggressivo, che però non ha dimenticato la lezione «hard» della vecchia scuola rock di Detroit.

**Fish.** Questa sera, ore 21.30, teatro Tenda Strisci, via C. Colombo. Voce tonante e stazza da tag alegra (il mestiere che faceva prima di darsi alla musica), Fish è ormai entrato nel pieno della sua carriera solista, dopo il divorzio un po' burrascoso dalla sua band, i Marillion. Senza dubbio si liberò di molti fan, anche se lo stile rimandato dai solchi del suo nuovo album sembra allontanarsi dalle sonorità new progressive, un po' troppo ricicate su Genesis prima maniera, che pure gli avevano dato il successo, in favore di una nuova veste musicale orientata verso il rock mainstream.

**Lemonheads.** Lunedì, ore 22, l'Esperimento, via Rasella 5. Arrivano da Boston, compagni di scuderia dei Moving Targets, e non vanno lontano per il sottile. Bordate di punk-rock duro, tumultuoso, che ricordano i mitici Husker Du nel loro indimenticabile modo di miscelare melodia e rumore. Lemonheads sono in quattro: Evan Dando, voce e chitarra, Jesse Peretz, basso, Corey Loong Brennan, chitarra, e Mark Newman, batteria. Da non perdere. Sempre all'Esperimento mercoledì prossimo è di scena una dark band, i Devotion. Giovedì appuntamento fisso con i Mad Dogs.

**Billy Preston.** Martedì, ore 23, al Classico, via Libetta 7. È arrivato al seguito di Clarence Clemons ed ha evidentemente deciso di fermarsi per un po'. Billy Preston è una vecchia gialla della soul music, passato alla storia per la sua collaborazione con i Beatles, fu infatti il primo musicista esterno accreditato per una collaborazione con i quattro baronetti di Liverpool. Cresciuto alla scuola di Ray Charles, Preston è stato anche al fianco dei Rolling Stones nel loro periodo «funk». In questa occasione avrà come ospite un altro vecchio leone della musica soul, Sam Moore, fresco della sua collaborazione con Francesco Di Giacomo, ex cantante del Banco, col quale ha inciso Hey Joe, omaggio a Jimi Hendrix.

**Supreme Amadas.** Domani sera, ore 23, a Ciasciano, via Libetta 7. Una band mista, per una miscela di suoni africani, in particolare dal Ghana e Costa D'Avorio, un po' di reggae, zouk antillano e hiphop. I Supreme Amadas sono Abram, voce e chitarra, Silvano chitarra, Goffred e Stephen, voci e percussione, Maria, voce, Noel, congas, Giorgio, tastiere, e Ugo al basso.

**Marco Caronna.** Questa sera, ore 21.30, al Rialto 78, in via dei Riali 78. Un giovane cantautore alla ribalta: eccellente chitarrista, colla-

batore di Endriga, Barbarossa, Concato, scrive canzoni discretamente ritmiche, melodiche e serene. Sempre al Rialto 78 domani sera recital di canzoni di Piero Ciampi con Vittorio Amandola alla voce, Massimo Bizzarri al piano; letture poetiche di Annamaria Chie.

**Sporting Club Sutri.** Questa sera, alle 22, lo Sporting Club ospita un'infuocata band di musicisti inglesi da anni residenti a Roma, i Mad Dogs. Nel loro repertorio, rock blues della miglior tradizione.

**Euritmia club.** Parco del Turismo, Eur. Ancora e sempre Alta Tensao, l'orchesta di lambada proveniente dal nord-est brasiliano, con la lissonica del 70enne Azeitona. Questa sera però, alle 22, sono di scena gli Swan Lake, con uno show speciale dedicato alle canzoni di Bob Dylan.

**Safaricub.** Via Aurelia. Questa sera, alle 23, Conga Tropical in concerto coi suoi ritmi afro-urbani, un'esplosione di rumba congo-lese e makossa camerunense dalla più popolare formazione africana della città. Domani sera come tutti i sabati discoteca dedicata ai suoni delle Antille, cioè lo «zouk» lanciato dai Kassav.